



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 06/12/2022

OGGETTO :

Esame situazione dei servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a livello comprensoriale con parti colare riferimento alle problematiche riguardanti il presidi o ospedaliero di Soveria Mannelli".

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **dicembre sei duemilaventidue** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 18/03/2023, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
CHIDO MICHELE	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
GUIDO ARCURI	CONSIGLIERE	X	
CARDAMONE DANIE LE	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	CONSIGLIERE	X	
ANTONIO MAIDA	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
ANASTASIO LUIGI	CONSIGLIERE		X
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIG I	CONSIGLIERE		X

Totale 17 7

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D. nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Arcuri, riferisce che: “Con tutte le difficoltà che l’Amministrazione ha incontrato e incontrerà possiamo dire che una nota di positività dell’attenzione da parte dell’Amministrazione riguardo la situazione dei servizi sanitari e della pediatria di base dopo la morte della dott.ssa Morone abbiamo avuto delle grosse difficoltà, non nascondiamo che sicuramente c’è stato un grande lavoro da parte dell’Amministrazione e dell’ASP di Catanzaro a reperire e quindi ad avere la disponibilità di un medico che potesse seguire i bambini nel nostro territorio, soprattutto quello di Soveria Mannelli e anche del comprensorio. Nonostante tutto questo si è arrivati ad avere la disponibilità di un medico che non ricade nel Distretto del Lametino, in quanto la maggior parte dei medici non ha dato la disponibilità. Abbiamo trovato la disponibilità di un medico del Distretto del catanzarese, grazie all’assistenza sia della Direzione dell’ASP e anche, soprattutto, dell’interessamento da parte del Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero di Soveria Mannelli e anche del Direttore della Pediatria, la dott.ssa Mimma Caloiero, con i quali si è arrivati all’utilizzo di una stanza adibita ad ambulatorio pediatrico nell’Ambito del Presidio Ospedaliero e quindi questa dott.ssa darà il suo contributo per venire a visitare, almeno per il momento, una volta a settimana i nostri bambini-figli. Certo, questo è appena l’inizio, ci auguriamo che, comunque, possa essere magari in attesa di un incarico di un nuovo Pediatra, questo non siamo noi a deciderlo, per il momento è così. Quindi in occasione ringraziamo, e lo dico sia a nome di tutta la popolazione di Soveria, ma soprattutto anche di tutto il comprensorio del Reventino, un ringraziamento particolare va sicuramente al Direttore della Pediatria, la dott.ssa Caloiero, e anche al Direttore Sanitario. Un altro punto è che, come ben sapete, il fatto degli interventi strutturali, cioè di ristrutturazione del tetto dell’ospedale, finalmente siamo quasi al completamento dell’opera ed entro il 15 dicembre dovrebbero essere consegnati e con esso, soprattutto, la consegna dell’ultimazione dei lavori del tetto, si dovrebbe e sicuramente si riprenderà l’attività sia chirurgica e anche quella radiologica, in quanto sono già arrivati i primi pezzi della struttura degli strumenti radiologici nell’ambito della radiologia. In ultimo, soprattutto che è datata recente, verranno iniziati i lavori, ovvero è stato approvato il progetto per quanto riguarda la costituzione dell’Ospedale di comunità ricadente nell’ambito del nostro territorio del Reventino. Devo soltanto precisare che la costituzione dell’Ospedale di comunità non verrà ad interferire con l’attività del nostro Presidio Ospedaliero, di certo, ci sono delle strutture nell’ambito del Presidio Ospedaliero che non vengono utilizzate, quindi per quale motivo farle perdere? Verrebbero utilizzate, ripeto, senza togliere sicuramente attività dell’ambito del Presidio Ospedaliero”.

Il Consigliere Paola, riferisce che: “Giusto per confermare la disponibilità se ci dovessero essere delle azioni di farle insieme come gruppo consiliare”.

Il Presidente: “Va benissimo, quindi rinviando poi ad una conferenza dei capigruppo”.

Il Sindaco: riferisce che: “Certamente, come abbiamo sempre ritenuto in passato, le azioni in questo campo hanno un senso se hanno uno spirito unitario e, quindi, vengono portate avanti a livello comunale da tutte le forze presenti, anche dalla

società civile che ha un ruolo, ma dal punto di vista politico a livello istituzionale è bene che alcune azioni le faccia per esempio il Consiglio Comunale e non la Giunta; poi ognuno ovviamente si assume le sue responsabilità, noi auspichiamo questo e cerchiamo di praticarlo. Questi temi non riguardano soltanto il Comune di Soveria Mannelli, stiamo parlando di una struttura che è al servizio di un intero territorio e non è nemmeno sufficiente il coinvolgimento delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale, quindi si necessita anche avere un coinvolgimento di tutti i Comuni. Noi stiamo cercando di utilizzare le varie opportunità di associazioni disponibili per svolgere azioni comuni, lo facciamo attraverso la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale che raggruppa nove (9) comuni dell'ex Distretto di Soveria Mannelli, tutti della provincia di Catanzaro. Lo facciamo anche attraverso le Aree Interne, la Conferenza dei Sindaci delle Aree Interne, dove sono 14 Comuni, ce ne sono 7 della provincia di Cosenza della Valle del Savuto e 7 della provincia di Catanzaro, mancano altri Comuni ma diciamo che comunque abbiamo modo, attraverso questi due organismi con i quali abbiamo frequenti occasioni di interlocuzione e di riunione. Io venerdì sono stato a Scigliano, Comune capofila per le Aree Interne, e c'eravamo i rappresentanti di tanti Comuni. La maggior parte dei Comuni della Valle del Savuto gravitava e gravita ancora come servizi sanitari su Soveria Mannelli. Nell'APQ, Accordo di Programma Quadro, approvato e finanziato ma con le misure che sono ancora in stand-by ma che adesso stiamo cercando di riprendere, ci sono delle azioni, addirittura per alcune il Comune di Soveria Mannelli è soggetto attuatore di quattro (4) Misure che dobbiamo gestire noi, per esempio il servizio di tax sociale, che è previsto un intervento di 550mila euro riguarda tutti i 14 Comuni e non soltanto Soveria Mannelli, ovviamente se il tax sociale serve per raggiungere i Poli Sanitari, sia Soveria che in parte Decollatura, ma soprattutto Soveria all'interno in questo contesto è il punto di attrazione e di convergenza. Così come un altro intervento riguarda la formazione di Caregiver, intervento finanziato con fondi statali per questo era prevista la formazione di Caregiver per tutti i 14 Comuni, anche qua noi abbiamo strutture per poter effettuare la formazione, utilizzando strutture comunali e anche strutture ospedaliere. Poi ci sono anche altri due interventi, ma insomma tutti quanti tranne quello strano sulla piattaforma dell'elisoccorso, che in realtà c'è già ed è comunque di competenza dell'Azienda Sanitaria; sono servizi che noi facciamo. Sull'APQ è anche previsto un intervento dell'Azienda Sanitaria perché hanno un intervento in materia di telemedicina, è qualcosa che riguarda la Sanità territoriale e anche, in parte, ospedaliera. Quindi le occasioni le abbiamo e c'è una grande sensibilità. Io vorrei ribadire quello che ha già detto l'Assessore Arcuri di evitare di alimentare confusione sulla storia dell'Ospedale di Comunità. Esso non ha niente a che vedere con la struttura ospedaliera, in questo momento ancora classificata come Ospedale di zona disagiata montana, che è una struttura per pazienti in fase di acuzie e di subacuzie. Tant'è vero che c'è un reparto di medicina per acuti e un reparto di lunga degenza per non acuti, questa è la parte ospedaliera residuale secondo i dettami del Decreto 70. L'Ospedale di Comunità è una struttura nuova che attiene all'assistenza territoriale e adesso si sta aprendo un dibattito, noi in qualche modo lo avevamo anticipato già qualche mese fa quando ne

abbiamo parlato, quando c'è stata la prima polemica. È di assistenza territoriale, oggi emerge quello che comunque in parte avevamo detto, è una struttura dove ci sono pazienti che hanno bisogni di cure, che non si possono rendere a domicilio per l'ideale per tanti aspetti, ma che non sono nemmeno né di acuzie e di subacuzie, quindi prevalentemente pazienti cronici che hanno necessità di assistenza continua e, quindi, sono strutture dove l'assistenza viene erogata da personale prettamente infermieristico. Non è previsto un'equipe di medici come in un Ospedale, sono i medici di base, quindi i medici di famiglia, che devono andare a svolgere e assicurare un certo numero di ore all'interno di queste strutture, quindi è assistenza territoriale, un po' come l'UCCP che svolge attività di assistenza di tipo ambulatoriale, nel senso che il paziente da casa sua si reca, piuttosto che all'ambulatorio del proprio medico di famiglia aperto in determinati orari e determinati giorni, all'UCCP più vicino di riferimento dove c'è comunque un medico in tutta la fascia oraria diurna, mentre di notte e nei festivi c'è la Guardia Medica. Questo è il funzionamento. Oggi si scopre che i medici non hanno il dono dell'ubiquità, o fanno l'ambulatorio o fanno l'UCCP o fanno l'assistenza nelle case di comunità e negli ospedali di comunità. Ieri sera, per chi ha visto la televisione, c'è stato un servizio molto interessante. I sindacati medici, se seguite la stampa specializzata come "Quotidiana Sanità" su internet, c'è questa problematica che viene messa in campo perché già i medici sono pochi per garantire l'assistenza sanitaria di base, in più se si vuole occupare per garantire l'assistenza in queste strutture, chiaramente ci saranno delle difficoltà, cioè se vanno lì dovranno necessariamente fare delle ore di ambulatorio in meno. Quindi di questo si tratta. Ora, però, che l'Azienda Sanitaria abbia pensato di utilizzare una parte di ospedale, sostanzialmente dismesso, perché, tranne il piano della medicina, ci sono altri due piani completamente non utilizzati per creare questi spazi, intervenendo per 2 milioni e mezzo di euro non è che è una cosa da poco. Ecco perché noi l'abbiamo vista sempre con grande favore, così come a suo tempo la stessa cosa si chiamava "Casa della Salute" era previsto un intervento rispetto al quale si aveva paura di una riconversione dell'Ospedale in "Casa della Salute". In realtà era un modo per intervenire su questo immobile che ne ha bisogno, l'esempio dell'alluvione/allagamento è illuminante da questo punto di vista. Il tetto dell'Ospedale di Soveria non ha una copertura, bensì ha dei terrazzi. Nelle nostre case a Soveria credo che nessuno abbia fatto una terrazza senza copertura, cioè nessuna casa mi risulta che a Soveria sia coperta in terrazzo. Quindi è un errore originario questo, d'altro canto la struttura era quella, ovvero non supportava un peso ulteriore, si è pensato nel tempo di fare. Forse oggi ci sono materiali che consentirebbero di intervenire, quindi è chiaro che comunque adesso sono state trovate delle risorse, un intervento piccolo insomma. Ma potere creare un cappotto termico, piuttosto che il rifacimento degli infissi, è anche un rinnovo dell'impianto tecnologico, anche gli stessi letti oggi sono diversi da quelli di tanti anni fa. Quindi è una cosa importante, noi l'abbiamo vista con favore. Le perplessità su quella che è la sopravvivenza dell'Ospedale per acuti, sia pure con un solo reparto, e un altro dei subacuti, li abbiamo sempre e li vigiliamo sempre. Ci sono problemi legati alla carenza di medici, la problematica dei medici in Pronto Soccorso è aperta in tutt'Italia, quindi

sarebbe strano che il Pronto Soccorso di Soveria Mannelli non avesse problemi di personale sanitario, così come c'è problema per il personale del 118, ecc. La Sanità è un problema molto, ma molto, estremamente complesso che non si risolve con slogan, ecc. Bisogna fare i conti con quelli che sono le realtà. Intanto ogni occasione, innanzitutto fare rinnovamenti tecnologici sono importanti, il PNRR ha dato quest'opportunità e come diceva il Presidente del Consiglio hanno già montato il primo dei due apparecchi radiologici che è stato previsto, deve arrivare la TAC, quindi sono finanziati i due apparecchi radiologici ed il tomografo. Altri interventi che si stanno facendo. Purtroppo il PNRR offriva anche un'opportunità, ma l'avrebbe dovuta cogliere l'Azienda, noi abbiamo dato la spinta per farlo, c'era la possibilità di intervenire nelle strutture sanitarie delle Aree Interne e nei Comuni ubicati in Aree Interne, riconosciute tali, con strutture sanitarie importanti tali da poterci spendere qualcosa come 5 milioni di euro non è che ce ne fossero tanti. Quindi se fossero riusciti ad approvare un progetto in tempo utile magari sarebbe stato finanziato. Intanto mettiamo la struttura in condizioni di poter ricevere una qualunque attività di tipo sanitario, perché altrimenti un immobile come quello, se non si interviene con opere importanti di manutenzione, con il tempo, si degrada e poi diventa anche impossibile cogliere occasioni, tipo quella del Covid quando si è immaginato di poter ubicare qua un reparto Covid poi si è scoperto che non c'era una rete idonea per l'ossigeno, cioè fondamentale. Quindi se non si interviene continuamente, attraverso idonee misure, non si riescono poi a cogliere occasioni che potrebbero dare contenuto a questa struttura. Dopo aver avuto il finanziamento è stato approvato il progetto, quindi questi lavori andranno avanti e con il tempo vediamo quello che riusciamo a farci collocare dentro”.

Il Presidente: “Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la seduta. Ringrazio tutti i partecipanti, ringrazio il Consigliere Paola. Speriamo che per la prossima volta possiamo avere la partecipazione di tutti anche cercando di coniugare i prossimi consigli anche con le esigenze degli assenti di oggi”.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **06/12/2022**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 08/03/2023 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **16** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **16**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___ / ___ / _____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/03/2023 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **18/03/2023**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI